



DELIBERAZIONE N° VIII / 09805 Seduta del 08 LUG. 2009

Presidente

ROBERTO FORMIGONI

Assessori regionali

GIOVANNI ROSSONI Vice Presidente

DAVIDE BONI

GIULIO BOSCAGLI

LUCIANO BRESCIANI

MASSIMO BUSCEMI

RAFFAELE CATTANEO

ROMANO COLOZZI

LUCA DANIEL FERRAZZI

ROMANO LA RUSSA

STEFANO MAULLU

FRANCO NICOLI CRISTIANI

MASSIMO PONZONI

PIER GIANNI PROSPERINI

MARIO SCOTTI

DOMENICO ZAMBETTI

MASSIMO ZANELLO

Con l'assistenza del Segretario
Marco Pilloni

Su proposta

dell'Assessore Raffaele Cattaneo

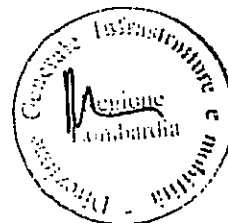
Oggetto

LICENZE TAXI DEL COMUNE DI BERGAMO NEL BACINO AEROPORTUALE LOMBARDO.

Il Dirigente della Struttura **Roberto Laffi**

Il Direttore Generale **Mario Rossetti**

L'atto si compone di 4 pagine
di cui 1 pagine di allegati,
parte integrante.



VISTA la l. 15 gennaio 1992 n. 21 “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea”;

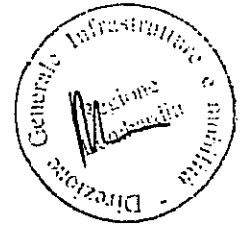
VISTA la l.r. 15 aprile 1995 n. 20 “Norme per il trasporto di persone mediante servizio taxi e servizio di noleggio con conducente” ed in particolare l’art. 8 relativo alle zone di intensa conurbazione;

RICHIAMATA la l.r. 29 ottobre 1998 n. 22 “Riforma del trasporto pubblico locale in Lombardia” e successive modificazioni ed integrazioni ed in particolare l’art. 25, comma 5, che prevede la costituzione del bacino aeroportuale del servizio di taxi, per il territorio delle province di Milano, Bergamo e Varese, in cui sono localizzati gli aeroporti civili, identificata come zona specifica ad intensa conurbazione ai sensi della l. n. 21/92 (art. 4), nonché della l.r. n. 20/95 (art. 8);

VISTI gli articoli 14 e seguenti della l. 7 agosto 1990 n. 241 e l’art 7 della l.r. 1 febbraio 2005 n. 1 che disciplinano la procedura della Conferenza di Servizi, cui l’art. 8, comma 3, della l.r. n. 20/95, fa espresso riferimento;

RICHIAMATA la D.G.R. n VII/11948/2003 “Disciplina del servizio taxi nel bacino aeroportuale lombardo. Norme per l’organizzazione del servizio, disposizioni per la prima attuazione e convenzione-tipo per la gestione del servizio taxi (art. 25 comma 5 della l.r. n. 22/98)” che, in attuazione delle norme contenute nella l.r. n. 22/1998 (artt. 25, comma 5 e 31, comma 18) ha disciplinato il servizio nel bacino aeroportuale lombardo, stabilendo apposite norme volte ad assicurare una gestione coordinata e omogenea sia dei servizi comunali che di quelli intercomunali e aeroportuali;

VISTA la DGR n. VIII/8133 del 1 ottobre 2008 “Disciplina del servizio taxi nel bacino aeroportuale lombardo. Modifiche e integrazioni all’Allegato A della DGR n. 11948/2003”, che ha recepito l’Intesa del 17 settembre 2008 tra Regione Lombardia, Enti Locali del bacino aeroportuale e rappresentanti delle Associazioni di categoria taxi, avente ad oggetto “Attuazione delle



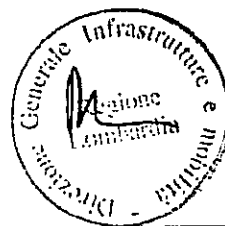
disposizioni relative all'adeguamento tariffario e alle tariffe predeterminate e nuova disciplina uniforme del servizio taxi nel bacino aeroportuale", nell'ambito della quale è stata condotta una prima istruttoria tecnica sull'istanza di ampliamento del contingente delle licenze taxi pervenuta da parte del Comune di Bergamo;

RICHIAMATO il punto 5. della suddetta deliberazione con cui la Giunta regionale, in merito all'ampliamento del contingente delle licenze taxi e all'integrazione di nuovi Comuni nel bacino aeroportuale, a seguito dell'analisi delle richieste pervenute nel corso degli incontri svoltisi nell'anno 2008, ha proceduto, ai sensi dell'art. 8 della l.r. n. 20/1995, all'attivazione delle procedure per la convocazione delle Conferenze di Servizi su base provinciale, secondo le modalità individuate dagli artt. 14 e segg. della l. n. 241/90 e dall'art. 7 della l.r. n. 1/2005, con la partecipazione delle amministrazioni già integrate nel bacino, delle amministrazioni alle quali dal provvedimento finale possa derivare un pregiudizio, con facoltà per le associazioni degli operatori taxi di essere uditi;

VISTO il Decreto del Dirigente dell'Unità Organizzativa Trasporto Pubblico Locale n. 3750 del 20 aprile 2009 "Indizione della Conferenza di servizi, in materia di disciplina del servizio taxi nel bacino aeroportuale lombardo della Provincia di Bergamo, in attuazione dell'art. 8, commi 2 e 3 della l.r. 20/95";

RILEVATA la convocazione con nota n. 36319 del 21 aprile 2009 della Provincia di Bergamo e dei Comuni di Bergamo, Grassobbio, Orio al Serio e Seriate con cui si comunicava la data della prima riunione fissata per il giorno 22 maggio 2009;

RILEVATO che oggetto della Conferenza di servizi nella seduta del 22 maggio 2009 erano la definizione dei criteri, conseguente determinazione del contingente delle licenze taxi e relativa ripartizione tra i comuni integrati della Provincia di Bergamo, ai sensi dell'art. 25, comma 5, lett f) della l.r. 22/98 e analisi della richiesta di incremento del numero di licenze da parte del Comune di Bergamo;



DATO ATTO della determinazione conclusiva della predetta Conferenza di servizi della Provincia di Bergamo nell'ambito della quale le Amministrazioni partecipanti, soggetti integrati nel bacino aeroportuale lombardo, hanno convenuto all'unanimità il rilascio di ulteriori n. 5 licenze al Comune di Bergamo;

RILEVATO CHE, a seguito dell'assegnazione al Comune di Bergamo di ulteriori n. 5 licenze, attribuite nella predetta Conferenza di servizi, il nuovo contingente del Comune di Bergamo risulta determinato in n. 41 licenze;

RITENUTO, conseguentemente, di stabilire che, a seguito della determinazione assunta nella Conferenza di servizi della Provincia di Bergamo svoltasi in data 22 maggio 2009, le 41 licenze taxi del Comune di Bergamo sono ammesse a far parte del bacino aeroportuale lombardo per lo svolgimento del servizio di taxi con diritto di sosta e ricarica nelle località di arrivo nell'ambito del bacino stesso;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. di stabilire che, a seguito della determinazione assunta nella Conferenza di servizi della Provincia di Bergamo svoltasi in data 22 maggio 2009, le 41 licenze taxi del Comune di Bergamo sono ammesse a far parte del bacino aeroportuale lombardo per lo svolgimento del servizio di taxi con diritto di sosta e ricarica nelle località di arrivo nell'ambito del bacino stesso.
2. di demandare al Dirigente dell'Unità Organizzativa Trasporto Pubblico Locale gli adempimenti conseguenti.



IL SEGRETARIO

Marta Pilloni